



## CITTÀ DI TRANI

*MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE*

### VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

#### VERBALE PER RIASSUNTO

**DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 29 LUGLIO 2024**

L' anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle **ore 12.35**, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dalla **Dott.ssa Irene Cornacchia**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
2. PROPOSTA 63 .2024 - PROPOSTA DI MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE DEL COMPARTO EDIFICATORIO CP/39 BS.AD/29 DEL P.U.G. DEL COMUNE DI TRANI - SUOLO CON AFFACCIO SU VIA SANT' ANNIBALE MARIA DI FRANCIA E VIA GIOVANNI BATTISTA SANDOLI (VICO CORATO). INTERVENTO AI SENSI DELL' ART. 12 COMMA 3 LETTERA E-BIS DELLA L.R. N. 20/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALL' ART. 16, CO. 1, LETT. B DELLA L.R. N. 5 DEL 25 FEBBRAIO 2010 E SS.MM.II. APPROFONDIMENTI CON IL DIRIGENTE. APPROVAZIONE.
3. VARIE ED EVENTUALI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

**PRESENTI: Cornacchia (sino alle ore 13.05), Loconte. Cozzoli (dalle ore 12.55), Cirillo., Cormio S., Cormio P.**

**ASSENTI: Laurora.**

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Affari Legali dell' Ente.

La Presidente, in via preliminare, da lettura del processo verbale della precedente sessione, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Esaurito il ridetto incombente, la Presidente saluta innanzitutto il Sig. Dirigente del Servizio Urbanistica, convocato all'odierna seduta onde poter illustrare la proposta in esame e fornire ogni opportuna delucidazioni tecnico nel merito della stessa

Richiamati sinteticamente i termini della discussione svoltasi nel corso delle precedenti sedute, la Presidente passa senz'altro la parola al Tecnico.

Il Dirigente, salutati a sua volta i presenti, passa subito ad illustrare il progetto facendo riferimento agli allegati cartografici a disposizione, sottolineando, all'esito del resoconto illustrativo, come la questione di fondo che conduce fatalmente al varo di questi provvedimenti sia evidentemente quella inherente l'eccessiva estensione dei compatti edificatori, i quali sono appunto di fatto da ritenersi "ingestibili" dal punto di vista della progettazione esecutiva.

Giunge in aula il Cons. Cozzoli, il quale prende posto al proprio scranno. Sono le ore 12.55.

A espressa domanda della Presidente in ordine al giudizio "tecnico-urbanistico" su simili operazioni, il Dirigente di fatto non nasconde le proprie perplessità, segnatamente con riferimento all'aspetto penalizzante delle ridette operazioni sotto il profilo squisitamente urbanistico, le quali fatalmente determinato una certa qual perdita di organicità del "disegno".

Alle ore 13.05, scusandosi coi presenti, la Presidente è costretta ad allontanarsi dall'aula, cedendo la presidenza della seduta al Cons. Loconte

Il Tecnico, riprendendo il proprio intervento e ricollegandosi a quanto precedentemente osservato, tiene peraltro a precisare come l'ampiezza della latitudine della discrezionalità attribuita al Consiglio Comunale su tali questioni consenta ovviamente anche di prendere in considerazione l'ipotesi di un rigetto della proposta, restando in ogni caso aperto il problema della necessità determinatasi “in linea di fatto” di dare luogo a microperimentazioni, le istanze per ottenere le quali a questo punto diventano difficilmente denegabili per una fin troppo ovvia considerazione di par condicio da garantire ai portatori di interesse, atteso il sussistere di numerosi precedenti analoghi.

Vi è altresì da precisare come la proposta sia già stata scrutinata in C.U.C., l'organismo citato sottolineando sul punto la propria riserva, espressa segnatamente quanto agli effetti propriamente “urbanistici” dell'intervento. Ad ogni altro effetto la proposta non presenta alcuna problematicità di tipo tecnico, risultando del tutto conforme alle previsioni di piano.

Terminato il proprio intervento, il Dirigente resta a disposizione dei consiglieri per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il vice Presidente, a nome di tutti i colleghi, ringrazia l'Ing. Ricchiuti per il suo intervento in Commissione, invitando i colleghi a voler eventuali ulteriori quesiti.

I consiglieri, unanimemente, formulano espressa riserva con riferimento agli effetti della proposta potenzialmente penalizzanti sotto il profilo squisitamente urbanistico, chiedendo che si passi alla votazione.

La proposta di provvedimento passa all'unanimità, con l'astensione del Cons. Cozzoli, il quale si riserva di formulare ogni opportuna osservazione nel merito in Consiglio, come pure un eventuale voto contrario sulla stessa.

Ultimate le operazioni di voto, il Vice Presidente dichiara terminata la sessione, che si conclude alle ore **13.20**.

**Presidente**

**Dott.ssa Irene Cornacchia / Avv. Antonio Loconte**

**Segretario verbalizzante**

**Dott. Andrea De Feo**